

RADIOCOR

3 Novembre 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

03/11/2010 - 15:19

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• India: dal divorzio Hero Honda nuova spinta al boom delle moto - TACCUINO DA MUMBAI

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 03 nov - L'industria motociclistica indiana non registra gli stessi numeri della Cina, non raggiunge la qualita' giapponese, non vanta i successi italiani. Tuttavia registra la crescita piu' alta e l'India e' diventata il maggiore produttore al mondo. La vendita di scooter e motociclette e' aumentata del 24% nel 2009 ed e' avviata a replicare la performance nell'anno in corso. Saranno superati i 12 milioni di unita' prodotte, un record che avvicina il sorpasso rispetto alla supremazia cinese. La crisi internazionale del settore e' stata ignorata dai produttori indiani ed il trasporto su due ruote ai - quali si accompagnano i furgoncini da trasporto a tre ruote - ha accompagnato la crescita del paese. Ne ha assecondato la mobilita' urbana ed agricola, i piccoli trasporti e rappresentato uno dei primi status symbol della gioventu'. Il mercato e' dominato da pochi produttori che stanno capitalizzando sull'aumento delle vendite per la ridefinizione degli assetti societari. Il leader del mercato e' la Hero Honda, il piu' grande produttore mondiale, con 5,4 milioni di moto prodotte. L'azienda e' una joint venture indo-giapponese, dove la parte nipponica detiene una quota del 26%, uguale a quello della famiglia Munjal. Il successo e' dovuto alla divisione dei compiti: la Honda ha fornito la tecnologia degli impianti, la Hero la distribuzione in un tessuto frastagliato e difficile. Il mercato e' stato percorso da tremori quando la parte indiana ha annunciato di volere comprare la quota giapponese, attraverso la costituzione di una nuova societa', finanziata dalle banche e concessa parzialmente a fondi di private equity. La manovra segue analoghe decisioni prese dalla Yamaha e dalla Suzuki che hanno rescisso i cordoni con i precedenti partner indiani. E' un segnale di maturita' del mercato. Hero ambisce a riaffermare la sua forte capacita' produttiva; ha acquisito la tecnologia e puo' offrire nuovi modelli. L'indipendenza le darebbe inoltre la possibilita' di esportare. L'accordo con la Honda le precludeva infatti ogni vendita all'estero. La casa giapponese era timorosa di perdere la posizione dominante in Asia, a vantaggio di modelli piu' semplici ed economici. Tagliare questo vincolo per Hero significa partecipare ai flussi esportativi in continua crescita, verso Bangladesh, Sri Lanka ed America Latina. L'impegno di Hero ironicamente rafforzera' il suo concorrente. La Honda infatti concentrera' la sua presenza nell'azienda che detiene integralmente, cioe' la Honda Motorcycle & Scooter, il piu' grande produttore di scooter in India. Sara' dunque una divisione idealmente vantaggiosa per entrambi, come se segnasse la fine di una partnership obbligata. Ora le competenze sono diffuse, le capacita' acquisite ed il mercato promettente. I vecchi alleati possono ragionevolmente trasformarsi in concorrenti.

*Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com